

Rimuovere amianto

Pubblicato: Mercoledì 10 Novembre 2021



L'amianto è uno dei materiali più pericolosi al mondo perché è altamente cancerogeno, ma propone anche un forte inquinamento ambientale. Una scoperta edilizia che, nel momento in cui è stato creato, veniva richiesto continuamente. La sua economicità e malleabilità, ne ha fatto uno dei prodotti più impiegati nell'edilizia, per anni ed anni.

Purtroppo solo in un secondo tempo, quando ormai era diventato un prodotto in ogni casa, in ogni impianto idraulico e in altri **mille immobili, si è scoperto quale fosse la realtà.** La sua pericolosità ancora a distanza di anni, porta delle gravissime conseguenze.

Proprio per il largo utilizzo lo si ritrova in **casa, nelle pareti, pavimenti, nelle coperture del tetto e perfino negli impianti idraulici.** Molti Comuni che hanno ricostruito il proprio impianto idraulico negli anni del 1980/1990, ancora oggi lo stanno estraendo per smaltirlo.

Per questo non si è mai dei casi isolati, ma di certo è importante che per **Rimuovere amianto** ci siano dei professionisti del settore. Vi spieghiamo il perché e come mai ne dovete star lontani.

Perché l'amianto fa male?

L'amianto è un composto di minerali naturali con una struttura **microcristallina e parte chimica.** Pensando che comunque è un materiale naturale, sembra difficile che esso provochi tanti problemi e conseguenze. Non è detto che tutto quello che crea madre natura non faccia male, anzi è proprio il

contrario.

La **cristallizzazione dell'amianto compone una serie di pulviscoli vetrosi che provocano dei problemi cancerogeni**. Questo materiale è poi stato usato per la produzione di elementi edilizi e questo ha concesso di entrare in tante case e provocare ulteriori conseguenze che non si conoscevano dell'usura dell'amianto.

Parliamo di un **elemento che è altamente chimico**, dove c'è la necessità di rimuoverlo in modo da estrarlo senza sgretolarlo. Inoltre è sensibilissimo al Sole e al calore che tende a bruciarlo e a cristallizzarlo molto rapidamente. Infatti proprio le **coperture dei tetti che sono in questo materiale, solo quelli che tendono a creare maggiori problemi nell'ambiente**. Facili da respirare provoca perfino dei fastidi semplicemente toccandolo.

Per esempio, se lo si tocca a mani nude, si ha una forte sensazione di calore che arriva a bruciare e poi provoca un formicolio doloroso. Le dita si gonfiano e le mani diventano impossibili da muovere.

Cosa non fare quando c'è l'amianto in casa

Scoprendo di avere dell'amianto in casa, cosa che capita proprio quando si fa una ristrutturazione, ci si allarma immediatamente. Una giusta reazione conoscendolo come uno dei materiali cancerogeni più letali.

Non si deve mai picconare, graffiare o estrarre, spaccandolo, l'amianto poiché il rischio è quello di alzare polveri che permeano l'aria. State attenti alla raccolta delle polveri che si alzano facilmente e che poi ricadono in modo da rimanere sempre all'interno di un ambiente.

La prima cosa da fare è non toccare nulla e contattare una ditta per la rimozione amianto. Questi professionisti inviano un operaio per valutare la quantità e il lavoro da fare. in caso si ha molto amianto è necessario addirittura allertare le autorità e poi recuperarlo per trasportarlo tramite un veicolo che lo imprigiona al suo interno.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it